

Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2015

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato adottato dal Dirigente con determinazione n. 983 di data 17 dicembre 2014 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2401 del 29 dicembre 2014.

Unitamente al bilancio di previsione, sempre con il precitato provvedimento n. 983/2014, il Dirigente di APIAE ha provveduto ad adottare il Programma di attività dell'Agenzia per l'esercizio 2015, approvato con la precitata deliberazione della Giunta provinciale n. 2401. Il Programma di attività ha rappresentato la base di riferimento per la predisposizione del bilancio di previsione relativo al medesimo esercizio.

Il bilancio di previsione 2015 si presentava inizialmente a pareggio nell'importo di euro 169.927.312,82, dei quali 109.543.332,88 relativi alla Prima Parte.

Successivamente, la parte prima del bilancio di previsione è stata incrementata di euro 35.063.995,92 a seguito:

- dell'assegnazione, da parte della Giunta provinciale, di ulteriori risorse:
 - o per euro 13.000.000,00 a valere sulla finanza d'impresa – rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 2336 del 18 dicembre 2015;
 - o per euro 829.509,55 per contributi e indennizzi previsti per pubbliche calamità – rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 1031 del 22 giugno 2015;
- per l'applicazione del maggiore avanzo di amministrazione 2014 applicato con l'assestamento del bilancio dell'Agenzia 2015-2017 – rif. provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 477 di data 14 luglio 2015, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1420 del 24 agosto 2015, pari ad euro 7.285.779,64;
- dei trasferimenti interni derivanti dalla contabilizzazione di economie di spesa a seguito dell'annullamento dei residui passivi, ai sensi dell'articolo 28 della Legge provinciale n. 19 del 2009, pari ad euro 13.617.556,00;
- dell'incremento delle entrate proprie stanziato al capitolo E2000 del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 (rif. provvedimento del Dirigente APIAE n. 590/2015);

P.A.T. - Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche		
per euro 21.700,00 nel mese di	giugno	2015
5	4	16
20 APR. 2016		
Codice UOR AG 12	Prot. n. 205247	
8503	RPA	CC

- dello stanziamento a bilancio, nel corso del 2015, di nuove risorse per i rientri dei finanziamenti erogati attraverso i fondi di rotazione, per euro 309.250,73 – rif. provvedimento del Dirigente APIAE n. 859/2015.

Con riferimento all'assestamento del bilancio dell'Agenzia, per quanto riguarda la corretta destinazione delle precitate risorse si rimanda alla relazione dei revisori all'assestamento del bilancio redatta in data 17 giugno 2015.

A seguito delle variazioni sopra indicate il totale della Prima Parte del bilancio finale ammonta ad euro 144.607.328,80, importo che coincide con quello riportati nel rendiconto.

Le entrate afferenti le partite di giro hanno subito una variazione in corso d'anno con riferimento all'anticipazione di cassa, a seguito dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di tesoreria in base al quale sono state messe a disposizione dell'APIAE anticipazioni di cassa aggiuntive. Lo stanziamento è stato incrementato di euro 36.321.000,00, per cui si è passati da un valore iniziale di euro 60.383.979,94 ad un valore di euro 96.704.979,94.

Relativamente alla gestione delle singole tipologie di provvidenze intervenute nell'esercizio 2015 il Collegio rileva quanto segue.

Gestione delle agevolazioni.

a) Fondo unico per l'economia – spese in conto capitale

In entrata le voci relative a tali agevolazioni sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali. Complessivamente, sul proprio capitolo 612800 la Provincia nel 2015 ha assegnato risorse in misura pari a euro 300.000,00, in leggera riduzione rispetto a quello risultante dal rendiconto 2014 pari ad euro 403.000,00. Tali assegnazioni sono state disposte con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 630 del 20 aprile 2015;
- ai predetti dati va altresì aggiunta la quota dell'avanzo di amministrazione 2014 vincolata agli interventi in esame in pari ad euro 5.200.000,00 nonché risorse rese disponibili mediante prelievi dal fondo di riserva in c/capitale (euro 7.574.000,00) ed euro 9.720.000,00 derivante dalla revisione straordinaria degli impegni ai sensi del succitato art. 28 della L.P. n. 19/2009.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse utilizzabili nel 2015 per la gestione delle agevolazioni in esame ammontano ad euro 22.794.000,00.

Gli impegni sulla gestione di competenza risultano invece pari a euro 21.745.750,76, , importo inferiore a quello del 2014, che era risultato pari a euro 21.805.549,67. I pagamenti sulla gestione di competenza risultano pari a euro 3.044.417,18.

La gestione di competenza ha quindi originato economie sulla spesa per euro 1.048.249,24, di cui euro 765.579,00 da considerare quale quota di avanzo libero viste le risorse non vincolate messe a disposizione per tali interventi nell'esercizio 2015 ed euro 282.670,24 quale quota vincolata; a tali economie si aggiungono quelle originatesi sui residui, pari a euro - 3.867.401,32, che, nel 2016, dovranno essere finalizzate alle agevolazioni in esame, per un ammontare complessivo di economie pari ad euro 4.915.650,56.

I residui originati nell'anno ammontano invece a euro 18.701.333,58.

a) Fondo unico per l'economia – spese in annualità

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate dalle assegnazioni provinciali in annualità decennale di euro 4.185.000,00. Gli stanziamenti finali risultano di analogo importo. Gli impegni sulla gestione di competenza risultano invece pari a euro 3.170.792,45. I pagamenti effettuati ammontano ad euro 520.708,99.

La gestione di competenza ha originato economie sulla spesa per euro 1.014.207,55 che dovranno essere finalizzate alle agevolazioni alle imprese nel 2016.

b) Fondo di rotazione per l'accesso al credito da parte delle imprese

In entrata la voce relativa all'intervento in esame è rappresentata dai rientri dei finanziamenti erogati attraverso i fondi di rotazione, per un importo di euro 309.250,73.

Gli stanziamenti finali risultano di analogo importo, somma interamente impegnata.

c) Fondo unico finanzia impresa – spese in conto capitale

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate dalle assegnazioni provinciali di euro 18.000.000, nonché da risorse di euro 1.000.000,00 rese disponibili dalla revisione straordinaria degli impegni ai sensi del succitato art. 28 della L.P. n. 19/2009, per un importo complessivo a disposizione di euro 19.000.000,00. Complessivamente, sul proprio capitolo 612860, la Provincia nel 2015 ha stanziato inizialmente euro 4.000.000, poi aumentato ad euro 18.000.000,00. Tali risorse sono state assegnate all'Agenzia con deliberazioni della Giunta provinciale n. 630 del 20 aprile 2015 e n. 2336 del 18 dicembre 2015. Nel precedente esercizio 2014 l'ammontare delle assegnazioni era pari ad euro 1.000.000,00.

Gli stanziamenti finali del 2015 risultano pari ad euro 19.000.000,00, interamente impegnati. I pagamenti sulla gestione di competenza ammontano ad euro 4.172.547,35.

A tali risorse vanno dedotti minori accertamenti di risorse per euro 39.800.000,00 in relazione alla riduzione di risorse assegnate all'Agenzia disposto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1849 del 26 ottobre 2015, alla quale si rinvia per ulteriori approfondimenti.

La gestione di competenza non ha originato alcuna economia nè sono state registrate economie in contro residui. I residui originati nell'anno ammontano ad euro 14.827.452,65.

Complessivamente a seguito delle riduzione di risorse disposta dalla Giunta provinciale, di cui sopra, si registra un disavanzo di euro 39.800.000,00.

d) Incentivi alle strutture turistiche – spese in conto capitale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 404 del 04 marzo 2011 è stato disposto il passaggio della competenza relativa alla gestione delle agevolazioni in esame in capo alla struttura provinciale competente; pertanto non sono state assegnate risorse all'Agenzia da destinare a tale finalità.

L'Agenzia sta comunque gestendo gli interventi in conto residui; tale gestione ha originato economie per euro 28.107,48.

e) Interventi finanziati dall'Unione Europea (DOCUP/FESR) – spese in conto capitale

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali, che ammontano ad euro 1.390.000. Le assegnazioni sono state disposte con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2337 del 24 ottobre 2013 e 674 del 9 maggio 2014;
- ai predetti dati va altresì aggiunta la quota dell'avanzo di amministrazione 2014 derivante dagli interventi finanziari con le risorse in esame euro 203.748,24, risultante dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2014.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse utilizzabili nel 2015 per la gestione delle agevolazioni in esame ammontano ad euro 1.593.748,24.

Gli stanziamenti finali del 2015 risultano di pari ad euro 1.593.748,24. Gli impegni sulla gestione di competenza risultano invece pari a euro 1.298.447,07. I pagamenti in competenza ammontano ad euro 566.911,76.

La gestione di competenza ha quindi originato economie sulla spesa per euro 295.301,17, che aggiunte a quelle originatesi sui residui, pari a euro 1.665.549,50, determinano economie complessive per euro 1.960.850,67. I residui originati nell'anno ammontano invece a euro 731.535,31.

f1) Interventi finanziati nell'ambito dei patti territoriali – spese in conto capitale

Non registrano voci in entrata relative a tali provvidenze, né sono state messe a disposizione risorse derivanti dall'avanzo 2014 dell'Agenzia. Pertanto non vi sono impegni sulla gestione di competenza.

Si rilevano economie sui residui per euro 2.933.705,19.

f2 Interventi finanziati nell'ambito dei patti territoriali – spese in annualità

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate dalle assegnazioni provinciali in annualità per 9 anni di euro 390.000,00 annui.

Gli stanziamenti finali risultano di analogo importo. Non si registra alcun impegno sulla competenza, pertanto si sono originate economie sulla spesa per l'intero importo stanziato.

g) Agevolazioni alle imprese colpite da calamità pubbliche – spese in conto capitale

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate da assegnazioni provinciali per euro 829.509,55, assegnate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1031 del 22 giugno 2015 per contributi e indennizzi previsti in relazione all'evento calamitoso dichiarato con deliberazione della Giunta provinciale n. 470 del 28 marzo 2014, e dall'avanzo vincolato a tali interventi per un importo di euro 774.563,20, per un ammontare complessivo di euro 1.604.072,75, importo analogo agli stanziamenti finali. Gli impegni sulla gestione di competenza ammontano ad euro 1.362.091,25, pagati per euro 961.313,24

La gestione di competenza ha quindi originato economie sulla spesa per euro 241.981,50, mentre si rilevano economie sui residui per euro 23.591,36.

Complessivamente, quindi, la differenza tra le risorse che nel 2015 dovevano essere finalizzate alle agevolazione in esame e le spese sostenute (tenuto conto delle economie sui residui) determina un saldo positivo pari a euro 265.572,86.

h1) Agevolazioni alle imprese per la ricerca scientifica – spese in conto capitale

In entrata le voci relative a tali interventi sono rappresentate unicamente dalla quota di avanzo di amministrazione 2014 vincolato a tali interventi, pari ad euro 7.523.846,21, e da un prelievo dal fondo di riserva in c/capitale di euro 280.000,00. L'ammontare complessivo degli stanziamenti finali 2015 è pari ad euro 7.803.846,21.

Gli impegni sulla gestione di competenza risultano pari a euro 7.031.982,12. I pagamenti sulla gestione di competenza risultano pari a euro 173.527,00.

La gestione di competenza ha originato economie sulla spesa per euro 771.846,09, mentre si rilevano economie sui residui per euro 1.290.046,69. I residui originati nell'anno ammontano invece a euro 6.858.455,12.

Complessivamente le economie generate nell'anno ammontano ad euro 2.061.910,78.

h2) Agevolazioni alle imprese per la ricerca scientifica – spese in annualità

In entrata le voci relative a tali provvidenze sono rappresentate dalle assegnazioni provinciali in annualità decennale di euro 2.459.000,00.

Tali assegnazioni sono state disposte con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 630 del 20 aprile 2015.

Gli impegni sulla gestione di competenza risultano pari a euro 2.091.805,38. Non si registrano pagamenti sulla gestione di competenza.

La gestione di competenza ha originato economie sulla spesa per euro 367.194,62.

i) Agevolazioni nel settore della rimozione e smaltimento amianto – spese in conto capitale

In merito a tali agevolazioni il Collegio rileva come la Provincia nel 2015 ha assegnato risorse per euro 250.000,00. Tali assegnazioni sono state disposte con deliberazione della Giunta provinciale n. 630 del 20 aprile 2015 sopra richiamata. Inoltre risultano messi a disposizione nel 2015 euro 195.187,92 quale quota di avanzo vincolato del precedente esercizio 2014, per un ammontare complessivo di risorse disponibili di euro 445.187,92.

Per quanto concerne la spesa per tali agevolazioni, gli stanziamenti finali del 2015 risultano pari alle risorse assegnate (euro 445.187,92). Gli impegni sulla gestione di competenza ammontano ad euro 152.152,07. I pagamenti sulla gestione di competenza risultano pari ad euro 74.660,84.

La gestione di competenza ha originato economie sulla spesa per euro 293.035,85; i residui originati nell'anno ammontano invece a euro 77.491,23.

l) Altre assegnazioni della PAT

Il Collegio rileva come la Provincia nel 2014 ha assegnato risorse per complessivi euro 300.000,00 per il cofinanziamento degli oneri relativi alla concessione delle agevolazioni previste dalla legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, per lo sviluppo di attività che riassorbano lavoratori espulsi a seguito della cessazione dell'attività dello stabilimento Whirlpool sito in loc. Spini di Gardolo - Trento (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 1624 del 22 settembre 2014).

Tali risorse, non utilizzate nel 2014 in attesa della definizione puntuale dell'intervento da parte della Giunta provinciale, sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2014 ed applicate nel 2015 per la medesima tipologie di intervento.

Tenuto conto che con deliberazione n. 1920 del 2 novembre 2015 la Giunta provinciale ha disposto la revoca dell'assegnazione in questione, riassegnando la medesima somma alla società Trentino Sviluppo S.p.a. per la medesima finalità, le somme complessivamente a disposizione dell'Agenzia si sono azzerate.

m) Contributi in annualità pregressi e impegni assunti dalla Provincia

In relazione alle risorse destinate a far fronte a contributi pregressi e a impegni assunti dalla Provincia ante costituzione dell'Agenzia, il Collegio prende atto della correttezza dei prospetti predisposti dall'Ufficio Amministrativo contabile dell'Agenzia.

Risultato di amministrazione

In aggiunta a quanto evidenziato sopra in merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 il Collegio rileva come lo stesso complessivamente risulti essere pari a euro 190.952,52, interamente riferito alla quota libera. In particolare, l'avanzo risulta così determinato:

- accertamenti sulle entrate di competenza	+137.818.403,38
- impegni sulla gestione di competenza	-146.242.216,93
- risultato della gestione di competenza	-8.423.813,55
- avanzo dell'esercizio precedente	+33.285.779,64
- maggiori residui attivi registrati nel 2014 relativi agli esercizi precedenti	+ 0,00
- minori residui attivi registrati nel 2014 relativi agli esercizi precedenti	-40.102.988,01
- economie realizzate nell'anno sui residui degli esercizi precedenti	15.431.974,44
- avanzo di consuntivo	+190.952,52

La gestione di competenza ha originato un disavanzo di euro 8.423.813,55.

Il Collegio prende atto che i residui sono stati regolarmente accertati. In specifico, per quanto riguarda i residui attivi gli stessi ammontano complessivamente a euro 362.562.518,64 e derivano quasi interamente (euro 343.079.848,99) da assegnazioni dalla Provincia. I residui passivi ammontano invece a euro 379.492.758,25.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 presenta un saldo positivo di euro 17.121.192,13 e corrisponde alle risultanze della verifica di cassa del Tesoriere.

Verifica rispetto alle direttive per la formazione del bilancio 2015-2017.

Con riferimento alle direttive provinciali di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014 relative alla definizione del bilancio delle Agenzie della Provincia per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, ed alla deliberazione n. 1551 del 8 settembre 2014, riferite alle direttive in materia di personale, il Collegio prende atto che, in ottemperanza a quanto previsto nella circolare del Dipartimento Affari finanziari del 25 febbraio 2016, prot. n. 94413, la relazione al rendiconto del Dirigente dell'Agenzia è corredata dei prospetti che danno evidenza del rispetto delle stesse. Il Collegio ha espletato le opportune verifiche e accertato la correttezza dei predetti prospetti.

Come meglio rappresentato nell'analisi dei singoli settori di intervento, il Collegio ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti della Provincia, tenuto conto anche di quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1849 del 26 ottobre 2015 in relazione alla riduzione dell'assegnazione di risorse all'Agenzia.

Equilibrio economico e finanziario

In riferimento alle risorse accertate ed impegnate nel 2015 il Collegio rileva un risultato economico positivo di euro 3.171.606,20 ed un saldo finanziario negativo di euro 8.423.813,55. Si osserva peraltro che tale saldo negativo è stato coperto con utilizzo dell'avanzo di consuntivo dell'anno precedente.

Il conto generale del patrimonio

Il conto generale del patrimonio dell'Agenzia espone una consistenza finale delle attività pari a euro 409.478.462,79 ed una consistenza finale delle passività pari a euro 436.102.668,50.

L'eccedenza delle passività sulle attività è quindi pari a euro 26.624.205,71.

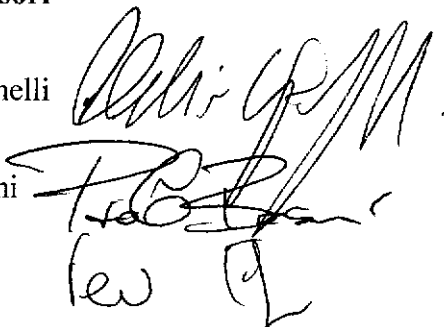
Con le considerazioni sopra riportate il Collegio dei Revisori dei Conti trasmette al Dirigente dell'Agenzia il presente verbale per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudio Stefenelli

Dott. Paolo Bresciani

Dott.ssa Elsa Ferrari



Trento, 30 marzo 2016